

La mega struttura viaria che attraversa il nostro Paese da Ovest a Est sarà il tema di una mostra organizzata dall'8 al 16 settembre



Pubblico a una delle passate edizioni di Multifiera

Multifiera spiega il Corridoio V

Sarà una mostra sul "Corridoio V" il principale evento che caratterizzerà la 61^a Multifiera, in programma alla Fiera di Pordenone dall'8 al 16 settembre 2007. Un percorso di forte impatto emozionale, che porterà il visitatore dall'epoca romana ai giorni nostri fino a dare uno sguardo a quelli che saranno gli effetti e le ricadute che la realizzazione finale di quest'opera implicherà per il territorio della nostra Regione.

Realizzata con il sostegno dell'assessorato alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Friuli Venezia Giulia e la collaborazione progettuale di Virtualgeo, azienda sacilese leader nel campo della comunicazione multimediale, la mostra di Pordenone Fiere prenderà le mosse dal tempo dei Romani: una prima sala conduce i visitatori alla scoperta di un'

antica strada romana che, presentata all'interno di una preziosa mappa delle reti stradali dell'epoca, anticipa nel suo percorso proprio il Corridoio V. Già i romani infatti avevano capito che per unire veramente i popoli c'era bisogno di vie di comunicazione sicure e veloci.

Un forte impatto emotivo accoglierà i visitatori nella seconda sala della mostra dove attraverso sette postazioni saranno presentate suggestive immagini delle maggiori capitali toccate dal Corridoio V; la tecnologia stereoscopica impiegata, che consente una visione con piena profondità di campo delle immagini fotografiche attraverso l'uso di speciali occhiali, coinvolgerà il pubblico immergendolo a 360° nelle atmosfere e nelle ambientazioni rappresentate.

«La mostra proseguirà poi con altre sale - dice il presidente Cardin -

nelle quali l'attenzione sarà focalizzata sui benefici che tutti i cittadini delle regioni attraversate dall'infrastruttura avranno in termini di facilità di comunicazione e di spostamento. E questa secondo molti esperti la vera rivoluzione epocale che la rete di corridoi trans-europei, di cui in Corridoio V è una parte, porterà anche nella vita quotidiana di tutti noi europei».

Un dato verificabile attraverso le informazioni elaborate dai totem multimediali che faranno da corollario alla mostra e che indicheranno in tempo reale i tempi di percorrenza verso le principali capitali europee, toccate o meno dal Corridoio V, una volta che l'opera sarà terminata: dalle oltre 14 ore necessarie ad esempio per andare oggi in treno da Venezia a Londra, si scenderà ad appena poco oltre le sette ore.

La mega struttura viaria che attraversa il nostro Paese da Ovest a Est sarà il tema di una mostra organizzata dall'8 al 16 settembre

Multifiera spiega il Corridoio V

Sarà una mostra sul "Corridoio V" il principale evento che caratterizzerà la 61^a Multifiera, in programma alla Fiera di Pordenone dall'8 al 16 settembre 2007. Un percorso di forte impatto emozionale, che porterà il visitatore dall'epoca romana ai giorni nostri fino a dare uno sguardo a quelli che saranno gli effetti e le ricadute che la realizzazione finale di quest'opera implicherà per il territorio della nostra Regione.

Realizzata con il sostegno dell'assessorato alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Friuli Venezia Giulia e la collaborazione progettuale di Virtualgeo, azienda sacilese leader nel campo della comunicazione multimediale, la mostra di Pordenone Fiere prenderà le mosse dal tempo dei Romani: una prima sala conduce i visitatori alla scoperta di un'antica strada romana che, presentata all'interno di una preziosa mappa delle reti stradali dell'epoca, anticipa nel suo percorso proprio il Corridoio V. Già i romani infatti avevano capito che per unire veramente i popoli c'era bisogno di vie di comunicazione sicure e veloci.

Un forte impatto emotivo accoglierà i visitatori nella seconda sala della mostra dove attraverso sette postazioni saranno presentate suggestive immagini delle maggiori capitali toccate dal Corridoio V; la tecnologia stereoscopica impiegata, che consente una visione con piena profondità di campo delle immagini fotografiche attraverso l'uso di speciali occhiali, coinvolgerà il pubblico immergendolo a 360° nelle atmosfere e nelle ambientazioni rappresentate.

«La mostra proseguirà poi con altre sale - dice il presidente Cardin - nelle quali l'attenzione sarà focalizzata sui benefici che tutti i cittadini delle regioni attraversate dall'infrastruttura avranno in termini di facilità di comunicazione e di spostamento. E questa secondo molti esperti la vera rivoluzione epocale che la rete di corridoi trans-europei, di cui in Corridoio V è una parte, porterà anche nella vita quotidiana di tutti noi europei».

Un dato verificabile attraverso le informazioni elaborate dai totem multimediali che faranno da corollario alla mostra e che indicheranno in tempo reale i tempi di percorrenza verso le principali capitali europee, toccate o meno dal Corridoio V, una volta che l'opera sarà terminata: dalle oltre 14 ore necessarie ad esempio per andare oggi in treno da Venezia a Londra, si scenderà ad appena poco oltre le sette ore.